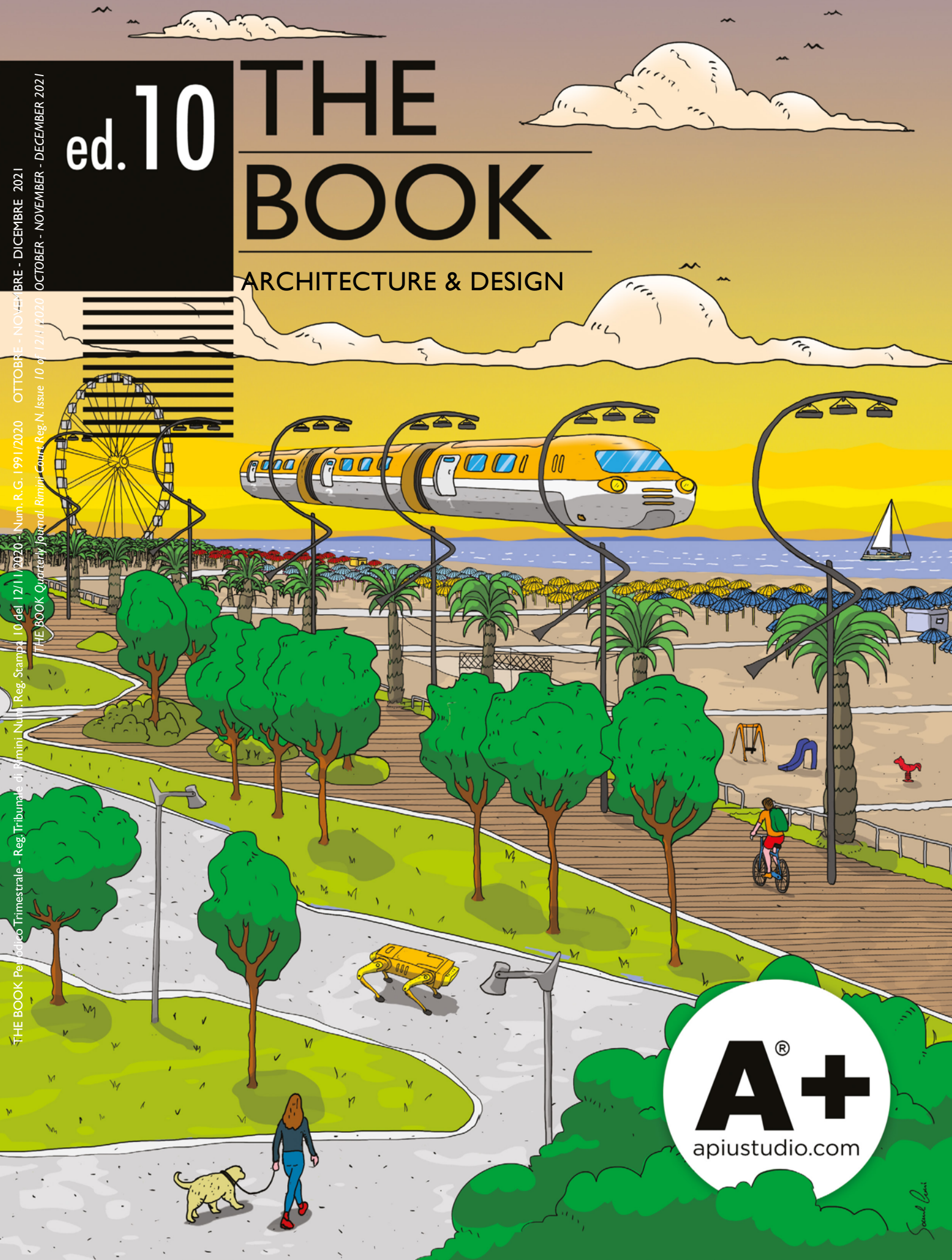


ed. 10

# THE BOOK

ARCHITECTURE & DESIGN

THE BOOK Periodico Trimestrale - Reg. Tribunale di Rimini: Num. 10 del 1/1/2020 - Num. R.G. 1991/2020 - OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE 2021  
THE BOOK Quarterly Journal, Rimini Court Reg. N. Issue 10 of 1/1/2020 - OCTOBER - NOVEMBER - DECEMBER 2021



Samuel Pini

# DISTANZA, UN CONCETTO RELATIVO

“La lunghezza del tratto di linea retta (nell'ordinario spazio euclideo, altrimenti del tratto di geodetica) che congiunge due punti (e che s'identifica col concetto del minimo percorso tra questi), o, più genericamente, la lunghezza del percorso fra due luoghi, due oggetti, due persone”. Questa la prima definizione della parola “distanza” sul vocabolario “Treccani”.

Distanza è un concetto relativo, che ha visto cambiare il suo significato “concreto” in parallelo all'evoluzione dell'uomo, a partire dalla scoperta della ruota, che ha rappresentato una vera e propria svolta in ambito di trasporti. Perché con l'invenzione della ruota l'uomo è passato dal percorrere le distanze a piedi o su animali a poter trasportare anche oggetti pesanti, sempre avvalendosi di animali da traino. Nel febbraio del 1804 vide poi la luce la prima locomotiva a vapore, inventata dall'inglese Richard Trevithick.

È invece italiana la paternità (doppia) del motore a combustione interna, più conosciuto (anche se il termine è improprio) come motore a scoppio, attribuita ai lucchesi Eugenio Barsanti e Felice Matteucci, che lo brevettarono nel 1853. L'ingegnere tedesco Nikolaus August Otto, con la collaborazione di Gottlieb Daimler e Wilhelm Maybach, lo sviluppò e inventò (nel 1875) il primo motore a combustione interna a quattro tempi.

Da qui la nascita e lo sviluppo dell'industria automobilistica.

In contemporanea si è sviluppato il trasporto via acqua, con il passaggio dalle prime barchette a remi a gioielli della tecnologia: vela, motore, catamarano, trimarano o yacht che siano, capaci di raggiungere velocità impressionanti.

E nei primi anni del secolo scorso (nel 1903 per la precisione) a Kill Devil Hill, presso Kitty Hawk, in Carolina del Nord (Stati Uniti), spiccò il volo, anche se per soli 12 secondi, per merito dei fratelli Wright, il Flyer, il primo aliante dotato di un motore di 16 cavalli. Anche se una parte della comunità scientifica e aeronautica considera padre dell'Aviazione l'ingegnere brasiliano Alberto Santos-Dumont, che il 12 novembre 1906 fece decollare autonomamente (per la prima volta) un apparecchio più pesante dell'aria. Quasi centoventi anni dopo si parla addirittura di prototipi in grado di infrangere la barriera del suono. Chiaramente il trasporto aereo ha “accorciato” le distanze in maniera rivoluzionaria permettendo all'uomo di trasferirsi da una parte all'altra del mondo in poche ore. Un capitolo a parte sarebbe poi da dedicare alla conquista dello spazio, ulteriore conferma di come il concetto di distanza sia davvero relativo. A renderci “più vicini” non sono però solo i mezzi di trasporto, ma anche le invenzioni che hanno permesso le comunicazioni a distanza, a partire dal telegrafo (Samuel Morse, 1837) per continuare con il telefono (Antonio Meucci, 1871) e arrivare fino a Internet (nata nel 1969 come Arpanet, ma che ebbe la sua grande evoluzione nel 1991 con la pubblicazione, ad opera del ricercatore Tim Berners-Lee, del primo sito web). Insomma, il mondo di oggi è davvero a portata di un click.

Roberto Bonfantini



# DISTANCE, A RELATIVE CONCEPT

THE  
BOOK



EDITORIAL

*"The length of the tract in a straight line (in the ordinary Euclidean space, or else the tract of the the geodetic line) which joins two dots (and is identified by the concept of the shortest path between them), or, more generically, the length of the path between two places, objects, people". This is the first definition of the word "distance" in the "Treccani" dictionary.*

*Distance is a relative concept, which has seen its "concrete" meaning change parallel to man's evolution, starting from the discovery of the wheel, which represented a genuine breakthrough in the field of transport. That is because with the invention of the wheel man has gone from covering distances on foot or on animals to being able to transport heavy goods as well, always by resorting to draft animals. In February 1804 the first steam locomotive saw the light, invented by English Richard Trevithick.*

*The dual paternity of the internal combustion engine is instead Italian and is better known as (though the term is inaccurate) motore a scoppio, and is attributed to Lucca-based Eugenio Barsanti and Felice Matteucci, who patented it in 1853. German engineer Nikolaus August Otto, with the collaboration of Gottlieb Daimler and Wilhelm Maybach, developed it and invented the first four-stroke internal combustion engine (in 1875).*

*From here the birth and development of the automobile industry.*

*At the same time, transport via water also developed, with the passage from the first small rowing boats to technological gems: be it with sails, motor boats, catamarans, trimarans or yachts, capable of reaching impressive speeds.*

*It was in the early years of the last century (1903 to be precise), in Kill Devil Hill, at Kitty Hawk, in North Carolina (United States), that the Flyer took flight, even though for only 12 seconds, thanks to the Wright brothers, the first glider equipped with a 16 horsepower. Even so a part of the scientific and aeronautic community considers Brazilian engineer Alberto Santos-Dumont the father of aviation, who on 12 November 1906 made an aircraft which was heavier than the air, fly independently (for the first time). Almost one hundred and twenty years later we can talk about prototypes able to break the sound barrier. Clearly air transport has "shortened" distances in a revolutionary way enabling men to transfer from one side of the world to the other in a few hours. A separate chapter should be dedicated to the conquest of space, a further confirmation of the concept of distance as something truly relative.*

*Bringing us even "closer" together is not just a question of transport, but also inventions that have allowed for remote communication, starting from the telegraph (Samuel Morse, 1837) to the telephone (Antonio Meucci, 1871) all the way to the Internet (born in 1969 as Arpanet, but which had its great evolution in 1991 with the publication, on the part of researcher Tim Berners-Lee, of the first website). Concluding, today's world really is a click away.*

Roberto Bonfantini

ISSN 2974-6973 (print)

The Book

EDITORE/

EDITOR:

DANIELE BIANCHI

DIRETTORE RESPONSABILE/

DIRECTOR IN CHARGE:

ROBERTO BONFANTINI

COPERTINA/

COVER:

SAMUELE GRASSI

RUBRICA TERZA DI COPERTINA/

BACK - COVER COLUMN:

DANIELE BACCHI

PROGETTO GRAFICO/

GRAPHICS:

EMANUELA FERRONI

SE VUOI SAPERNE DI PIÙ  
PRENOTA LA TUA PRIMA  
CONSULENZA

IF YOU WANT TO KNOW MORE  
MAKE YOUR FIRST APPOINTMENT



Daniele Bianchi e Roberta Franchini  
ARCHITETTI



## SPECIALIZZATI IN INTERIOR DESIGN... ANCHE A DISTANZA

Apiùstudio ha messo in campo la grande esperienza maturata in questi anni riguardo la personalizzazione degli appartamenti, il cosiddetto "interior design" per fornire ai suoi clienti un servizio sempre più esclusivo volto a rendere un appartamento unico e rispondente alle esigenze di chi lo vive.

"Ci siamo accorti che spesso quando qualcuno compra un appartamento all'interno di un condominio già esistente o di un progetto che deve essere ancora realizzato nasce un'esigenza – raccontano gli architetti Roberta Franchini e Daniele Bianchi -. Spesso le persone ci chiedono una consulenza per personalizzare i loro appartamenti".

Gli sviluppatori immobiliari che costruiscono nuove palazzine hanno la necessità di massimizzare gli spazi e le progettazioni e uno dei loro punti di forza è la standardizzazione. Chi invece compra un appartamento ne cerca la personalizzazione.

"Noi ci siamo resi conto che riusciamo a lavorare bene in quella nicchia perché abbiamo la sensibilità giusta per parlare con gli utenti finali, ma conosciamo al contempo le necessità e le tempistiche degli sviluppatori – continuano i due architetti -. È una situazione che ormai abbiamo sviluppato decine e decine di volte: riusciamo a coniugare le necessità di entrambi in un'ottica di massimizzazione dei sistemi da parte degli sviluppatori e in un'ottica di desiderio di ottenere la casa dei propri sogni per quanto riguarda gli utilizzatori finali".

Un servizio rivolto sia a chi compra un appartamento sia agli sviluppatori immobiliari stessi, che possono così contare su una serie di progetti che escono dalle logiche di standardizzazione. Un servizio che Apiùstudio fornisce anche a distanza.

"Il concept, la redistribuzione interna, con la creazione dei nostri materiali, planimetrie e render fotorealistici, sono servizi che ci è capitato più volte di gestire a distanza. Abbiamo avuto richieste anche fuori dall'Italia. In questi casi abbiamo un interscambio di informazioni grazie alle quali riusciamo ad elaborare il prodotto finale nei tempi richiesti da chi ha questo tipo di necessità. In quest'ottica il periodo del covid ha accelerato alcune evoluzioni già comunque presenti nel mercato: la gestione a distanza adesso non spaventa più il cliente. È una cosa nella quale noi crediamo fortemente e abbiamo già sviluppato un'esperienza notevole. Riteniamo

sia una bella fetta di futuro che è già in mezzo a noi" concludono Roberta Franchini e Daniele Bianchi.

## SPECIALISING IN INTERIOR DESIGN... EVEN REMOTELY

*Apiùstudio has put at play extensive experience matured over the last few years in terms of custom-designed apartments, i.e. "interior design" to provide its clients with an increasingly more exclusive service aimed at rendering an apartment unique and suitable for the demands of those living it.*

*"We have realised that often when someone buys an apartment within an existing block or is part of a project which still has to be carried out, particular needs can arise – say architects Roberta Franchini and Daniele Bianchi. "People often ask us for consultancy in order to customise their apartments".*

*Real estate developers building new blocks need to maximise spaces and planning and one of their strengths lies in standardising. Those who buy though, pursue personalisation. "We have noticed that we feel comfortable working in this niche as we possess the right sensitivity required to talk to the final users, yet at the same time we are aware of the needs and timing of developers – the two architects continue. "It is a situation we have worked in dozens of times: we are capable of combining the needs of both parties, maximising systems for developers and taking into consideration the desire to achieve their dream home of its final users."*

*A service aimed both at the purchaser of an apartment and the same real estate developers, able to rely on a series of projects beyond standardising logics. A service Apiùstudio also provides remotely.*

*"Concept, internal redistribution, the creation of our own materials, floor plans, and realistic photo rendering of materials, are services we have often handled remotely. We have also received requests from abroad. In these cases we have an exchange of information thanks to which we manage to produce the final project within the required time frame. In this perspective, the Covid period has speeded up certain evolutions that were however already present in the market: nowadays remote handling no longer scares clients. It is something we strongly believe in and we have already acquired enormous experience. We believe this accounts for a great part of our future, one that is already among us" conclude Roberta Franchini and Daniele Bianchi.*

THE  
BOOK



# IN QUESTO NUMERO

DANIELE E ROBERTA PRESENTANO:

# IN THIS NUMBER

DANIELE AND ROBERTA PRESENT:

A CASA DI / AT HOME WITH  
*Lara & Giuseppe*

A CASA DI / AT HOME WITH  
*Loretta*

A CASA DI / AT HOME WITH  
*Tanja & Antonia*





BELLA E PRATICA  
*beautiful and practical*



A CASA DI / AT HOME WITH

*Lara & Giuseppe*

# *il* PROGETTO

Il progetto riguarda la costruzione ex novo di una villa unifamiliare a Montescudo. Un'altra sfida di progettazione interessante per Roberta Franchini e Daniele Bianchi. "Sì, in questo tipo di progetti possiamo esprimerci nella maniera migliore possibile dal punto di vista compositivo" dicono i due architetti di Apiùstudio. Il lotto è particolare essendo lungo e stretto, e in pendenza, queste caratteristiche rappresentano pertanto dei vincoli nella geometria del progetto del fabbricato. "Le caratteristiche del lotto andavano coniugate con le necessità dei committenti, Lara e Giuseppe – spiegano Roberta Franchini e Daniele Bianchi -. Era normale pensare a un piano interrato per garage e servizi, al quale si accede frontalmente, ed un piano terra-primo piano nobile, ruotato di 180° rispetto al piano interrato. Sopra l'autorimessa abbiamo disegnato un bellissimo terrazzo, con vista mare. Per questo progetto è stata necessaria una bella serie di incastri: Giuseppe ha la necessità di spostarsi con una sedia a rotelle. Noi siamo grandi sostenitori del total design: un tipo di progettazione che prevede che ogni luogo sia accessibile". "Qualche mese fa mi sono rotto il tendine d'Achille – aggiunge Daniele – e sono stato costretto a usare stampelle e sedia a rotelle. È una situazione che ognuno di noi può





# VISTA *mare*

SEA VIEW

vivere. Pertanto dovendo progettare una villa ex-novo non bisogna sprecare l'occasione e renderla il più possibile accessibile. Dobbiamo pensare un progetto che possa essere utile anche tra dieci anni perché qui parliamo di una casa definitiva, della casa della vita". Lara e Giuseppe hanno scelto di realizzare una struttura in cemento armato, con il tetto in legno. "È una scelta corretta perché anche la geometria del lotto porta a utilizzare questo tipo di tecnologia – continua Daniele Bianchi -. Ciò non toglie che le prestazioni energetiche siano al massimo, parliamo di classe A+. Cerchiamo di renderla il più possibile autosufficiente".

Roberta Franchini racconta invece le scelte legate allo stile dell'abitazione. "La possiamo definire una villa tradizionale-moderna; essendo a Montescudo non si può pensare a un'abitazione troppo moderna, stonerebbe con il contesto nel quale è ubicata. Abbiamo usato una forma semplice, è un parallelepipedo, cambiano però i volumi tra piano terra e primo piano, e abbiamo inserito una grande capriata sopra il garage per due motivi: è il lato strada e da quel terrazzo si vede il mare. Così Lara, Giuseppe e i loro ospiti non solo potranno bersi un caffè con vista mare, ma, grazie a questa grande vetrata, resa possibile dal soffitto a doppia altezza, godersi questo scorcio anche dal salotto. Per loro era molto importante poter godere di questo panorama e lo abbiamo voluto valorizzare nel miglior modo possibile".

Un altro elemento caratterizzante è il grande camino esterno. "Il camino nasce sempre da un'esigenza estetico-compositiva, ma è anche funzionale – concludono i due architetti - perché il giardino è molto grande e pensiamo che nei mesi primaverili ed estivi quel camino potrà diventare la cucina per antonomasia".

# *the* PROJECT

*The project is about the construction of a single-family villa in Montescudo from scratch. Another interesting planning challenge for Roberta Franchini and Daniele Bianchi.*

*"Yes, in this type of project we can express ourselves at best from a compositional point of view", say the two architects from Apiustudio.*

*The lot is unique as being long, narrow and sloping; these features thus represent constraints in the geometry of the project for the building.*

*"The characteristics of the lot had to meet the demands of the clients, Lara and Giuseppe" – explain Roberta Franchini and Daniele Bianchi. It was normal to think of a basement for the garage and bathroom, which can be accessed from the front, and a ground/ first floor, the main one, rotated by 180° compared to the basement.*

*Over the garage/ workshop we have designed a beautiful terrace, with a sea view. This project required a long series of adjustments to make it functional: because Giuseppe needs to move around in a wheelchair.*

*We are great supporters of total design: a type of planning which foresees that any space is accessible".*

*"A few months ago I broke my Achilles tendon– Daniele adds – and I was forced to use crutches and a wheelchair. It is a situation anyone of us may experience. Therefore, having to design a villa from scratch, you should not waste*

*the opportunity to make it as accessible as possible.*

*We have to think of a project as something that can still be useful in ten years time, as we are talking about a permanent home, that of a lifetime".*

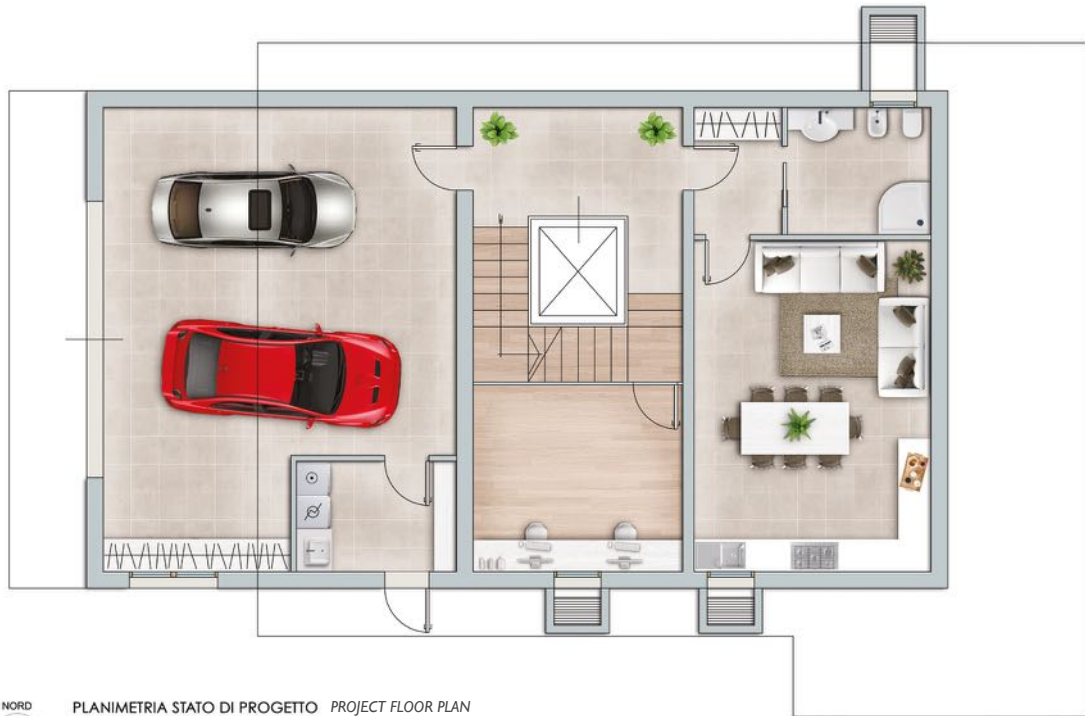
*Lara and Giuseppe have chosen to have a reinforced concrete structure built with a wooden roof. "It's the correct choice as even the geometry of the lot leads to using this type of technology– continues Daniele Bianchi. "This does not prevent energy performance from being optimal, we are talking about A+. We are trying to make it as self-sufficient as possible".*

*Roberta Franchini instead talks about choices related to the style of the house.*

*"We can define it as a traditional-modern villa; being in Montescudo you cannot think about an excessively modern house, it would clash with the context it is set in. We have used a simple shape, a parallelepiped, however volumes between the ground-floor and the first floor change, and we have inserted a large truss above the garage for two reasons: it is the side facing the road and from that terrace you can see the sea. So Lara, Giuseppe and their guests will not only be able to have coffee with a sea view, but thanks to this large French window, made possible by a double-height ceiling, they will also enjoy this glimpse of the sea from their living-room. To be able to enjoy this panorama was really important to them and we wanted to enhance it in the best possible way".*

*Another distinguishing feature is the large external fireplace. "The fireplace was born from an aesthetic-compositional yet functional demand– conclude the two architects – because the garden is very large and we believe in the spring and summer months that the fireplace could become the ultimate kitchen".*





NORD  
PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO PROJECT FLOOR PLAN  
PIANTA PIANO TERRA GROUND FLOOR PLAN  
Scala Metrica Metric Scale  
0 0.5 1 1.5 2 2.5



NORD  
PLANIMETRIA PROPOSTA DI PROGETTO PROJECT PROPOSAL PLAN  
PIANTA PIANO PRIMO FIRST FLOOR PLAN  
Scala Metrica Metric Scale  
0 0.5 1 1.5 2 2.5



# ANTICO E *moderno*

ANCIENT AND MODERN



*Loretta*

# *il* PROGETTO

Questo progetto prevede la ristrutturazione di un'abitazione nel Borgo San Giuliano. Ad Apiùstudio è stato commissionato il concept, mentre della realizzazione dei lavori si occuperanno altri.

“Abbiamo ripensato completamente la distribuzione interna dei due piani, cercando di fondere antico e moderno – raccontando Roberta Franchini e Daniele Bianchi -. Dov'è stato possibile abbiamo mantenuto le pareti in pietra, utilizzando per contro materiali contemporanei, privilegiando il bianco o comunque colori molto chiari per rendere gli ambienti più luminosi”.


Le case del Borgo San Giuliano hanno infatti, nella maggior parte dei casi, finestre piccole e questo le rende non troppo luminose. “L'illuminazione cambia il progetto e ne devi tenere conto” aggiungono i due architetti. “Loretta ci aveva chiesto di pensare uno spazio in cui potrà trovare posto in futuro una piattaforma elevatrice. Noi abbiamo così ricavato due ripostigli che hanno già la predisposizione sia dal punto di vista degli spazi, con le misure corrette, che dell'impiantistica (con le prese elettriche in punti strategici) per la piattaforma elevatrice. Così quando Loretta deciderà sia giunto il momento di installarla per lei sarà come comprare un elemento d'arredo”.

Il divano è “appoggiato” alla parete di sasso, che dà alla zona giorno un tocco d'antico, mentre la cucina è in chiave moderna. “La cucina è in muratura, rivisitata con elementi di contemporaneità – spiega Roberta Franchini -. La scala è in acciaio bianco, molto moderna. Abbiamo cercato di fondere il rispetto per la storicità del quartiere e del fabbricato con un po' di brio contemporaneo. Ci piace molto mischiare il contemporaneo con elementi che tengono conto della giacitura del luogo in cui si trova l'abitazione”.

“Una ristrutturazione al Borgo va trattata con cura e con rispetto nel momento in cui pensi ad una rivisitazione della casa in chiave contemporanea” aggiunge Daniele Bianchi.

C'è un'altra particolarità resa necessaria dalle caratteristiche del Borgo. “Abbiamo creato una sorta di piccolo preingresso, che dà la possibilità di riporvi una bicicletta, un passeggino o altro senza averlo dentro casa”. La componente energetica sarà pensata soprattutto con l'impiantistica “perché è una zona storica della città, soggetta a vincoli, che va trattata con un certo rispetto anche sotto questo punto di vista” concludono Roberta e Daniele.





# the PROJECT

*This project foresees the renovation of a house in Borgo San Giuliano (in Rimini). Apiùstudio has been entrusted with the concept, while the work will be carried out by others.*

*"We have completely reworked the internal distribution of the two floors, trying to blend ancient with modern" – say Roberta Franchini and Daniele Bianchi. "Where it was possible we have kept the stone walls, using contrasting contemporary materials, preferring white or anyway very light shades in order to make the environments lighter".*

*Houses in Borgo San Giuliano in fact, have mostly small windows which means they don't get a lot of light. "The illumination changes the project and you have to take it into account" the two architects add.*

*"Loretta asked us to think about a space in which a future platform lift will be housed, so in consideration of this, we have gained two closets that are already predisposed both in terms of space, the right measurements, and systems (with switches in strategic points) for the platform lift. so, when Loretta decides the time has come to install it, it will be just like buying a piece of furniture."*

*The sofa "leans" against the stone wall, endowing the living area with a touch of antiquity, while the kitchen is in a modern key. "The kitchen is in masonry, reworked with contemporary elements – explains Roberta Franchini. The staircase is in white steel and very modern. We have tried to blend respect for the history of the district and the building with contemporary verve. We really like mingling contemporary with elements that acknowledge the heritage of the place the house is located in."*

*"A renovation project in Borgo San Giuliano demands care and respect when considering a revisitation of the house in a contemporary key", adds Daniele Bianchi.*

*There is another unique aspect made necessary by the features of the Borgo. "We have created a small pre-entrance, for storing a bike, a pushchair, or other things so as not to have them inside the house".*

*The energy component will be thought out first of all starting from the systems "the area being a historic part of town is subject to constraints which must be dealt with respectfully, and this is another consideration" conclude Roberta and Daniele.*

*Loretta*

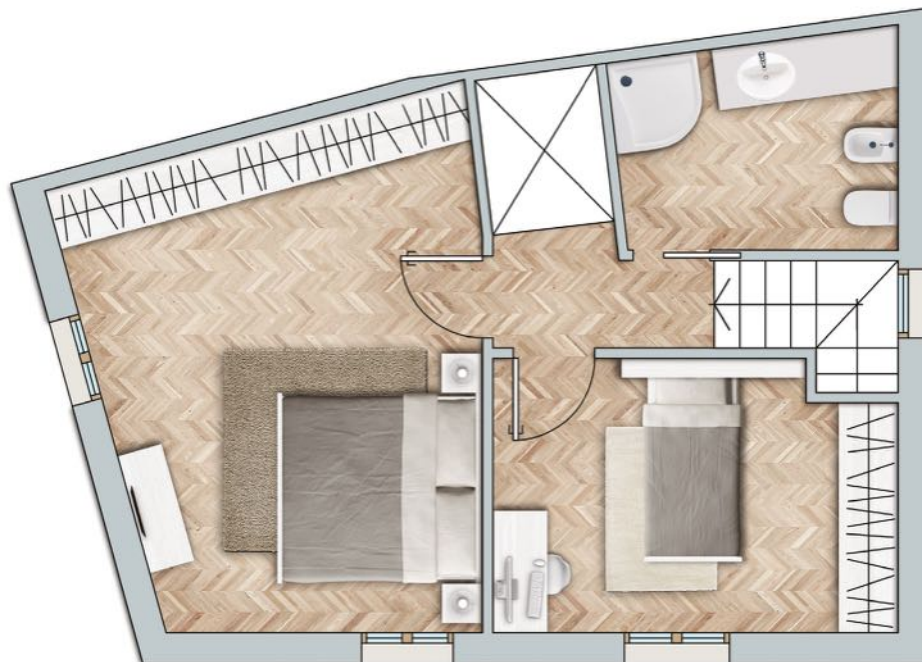






PLANIMETRIA PROPOSTA DI PROGETTO PROJECT PROPOSAL PLAN  
PIANTA PIANO TERRA GROUND FLOOR PLAN

Scala Metrica Metric Scale  
0 0.5 1 1.5 2 2.5



PLANIMETRIA PROPOSTA DI PROGETTO PROJECT PROPOSAL PLAN  
PIANTA PIANO PRIMO FIRST FLOOR PLAN

Scala Metrica Metric Scale  
0 0.5 1 1.5 2 2.5



THE  
BOOK

A CASA DI / AT HOME WITH

*Tanja e Antonia*



LA VACANZA  
DEI SOGNI

A DREAM HOLIDAY



*il* PROGETTO

Tanja e Antonia sono due signore svizzere che si sono innamorate di Rimini e hanno deciso di comprare la loro casa delle vacanze nella città di Federico Fellini, dell'Arco d'Augusto e del Ponte di Tiberio. La progettazione è stata portata avanti "a distanza", utilizzando per i confronti tra gli architetti di Apiùstudio Daniele Bianchi e Sarah Luchetti e le due clienti gli strumenti di comunicazione che la moderna tecnologia prevede, da telefonate a mail a incontri via Zoom.

"In questo progetto abbiamo dovuto soddisfare due esigenze fondamentali – raccontano Sarah e Daniele -: lavorare con un budget di spesa ragionevole perché stiamo parlando di una casa vacanze, che loro sfrutteranno per poche settimane all'anno, e ricreare alcune atmosfere che le due clienti avevano visto in nostri progetti precedenti. Non dovendo essere quella di Rimini la loro casa della vita, Tanja e Antonia non avevano la necessità di un progetto faraonico, ma ci avevano chiesto di lavorare con una certa qualità in tema di materiali, personalizzazioni e arredo. È il perimetro in cui noi ci muoviamo meglio – continuano i due architetti - perché è un progetto che ha grande qualità e che richiede una progettazione del dettaglio. Si può fare un progetto qualitativamente elevato anche con un budget ragionevole. Ci sono delle leve che fanno aumentare i costi e che non sono sempre necessarie: in questo appartamento non era necessario, per esempio, demolire tutto e ricostruire tutto".

Entrando più nel dettaglio del concept. "Noi abbiamo demolito due pareti per ricavare un ambiente unico che comprendesse soggiorno e cucina, e abbiamo previsto un secondo bagno dove prima c'era un piccolo ripostiglio, senza demolire i muri, ma andando a lavorare sola-

mente sulla dotazione impiantistica".

Sullo stile con cui è stato ridisegnato l'appartamento. "Tanja e Antonia ci hanno chiesto uno stile fresco: volevano fosse una casa vacanza con molta luce, con spazi aperti, con spazi per ricevere gli ospiti. Abbiamo così usato prevalentemente colori chiari, con una particolare attenzione all'illuminazione. Il pavimento simil marmo, posato sul pavimento preesistente, impreziosisce tutta la casa".

Dopo un momento conoscitivo avvenuto a Rimini, tutta la progettazione: la distribuzione degli spazi, la scelta dei materiali, delle luci, dei colori e dell'arredo, è avvenuta attraverso riunioni da remoto. "Tanja e Antonia vivono in Svizzera e abbiamo proposto loro di gestire tutta la fase progettuale da remoto. Per noi è stato molto semplice: abbiamo mandato loro i materiali e ci siamo confrontati con loro. Adesso ci sono tutti i mezzi per farlo pur trovandosi a centinaia di chilometri di distanza. Abbiamo inoltrato l'ultima presentazione del progetto, che loro hanno approvato, e adesso siamo in attesa dell'inizio dei lavori".

In questo caso Apiùstudio fornirà alle clienti un servizio ulteriore. "Andremo noi a scegliere per loro i materiali, i pavimenti, i bagni... E gestiremo noi i contatti con i falegnami per l'arredo su misura, la cucina, ecc. Chiaramente attraverso riunioni da remoto faremo vedere a Tanja e Antonia materiali e preventivi, e prenderemo insieme le decisioni. Questo è un servizio aggiuntivo che viene concordato di volta in volta con i clienti. Vivendo Tanja e Antonia in Svizzera c'è convenienza a usare questo servizio, sia in termini economici che di tempo".



# the PROJECT



Tanja and Antonia are two Swiss ladies who have fallen in love with Rimini and decided to buy their holiday home in Federico Fellini's hometown, with its Augustus Arch and Tiberius Bridge. Planning was carried out "remotely", using the tools made available by modern technology, i.e. telephone calls, e-mails, and Zoom meetings for exchanges between Apiùstudio architects Daniele Bianchi and Sarah Luchetti and the two clients.

"In this project we wanted to meet two essential needs", Sarah and Daniele say: "to work on a reasonable budget, as we are talking about a holiday home, that they will make use of for a few weeks of the year, and to recreate some atmosphere the two clients had seen in our previous projects. Being a holiday home and not their permanent residence Tanja and Antonia did not need a pharaonic project for their home in Rimini but were interested in a customized project, good quality materials and furniture. This is the perimeter in which we work at our best—continue the two architects—because it is a project of great quality and requires detailed planning. Within a reasonable

budget it is possible to create a project of high quality but there are levers which can increase costs and which are not always necessary. In this apartment for example it was not necessary to demolish and rebuild everything. Entering into details of the concept, we have demolished two walls to create a single environment housing the living room and the kitchen. The creation of a second bathroom is foreseen where there was previously a closet, without demolishing walls and exploiting the utility services.

With regard to the redesigning of the apartment Tanja and Antonia asked us for a fresh style: they wanted a holiday home with a lot of light, open spaces and spaces to welcome guests. We have mainly used light colours with particular attention paid to the illumination.

The marble-like floor laid over the existing floor covering gives a precious look to the whole house.

After a face-to-face meeting in Rimini, all the project material, the division of spaces, the choice of materials, the lighting, colours and furniture, was made during on-line meetings. "Tanja and Antonia live in Switzerland and we suggested following and managing the planning stages on-line. For us it was very easy: we sent them the material and we compared our ideas.

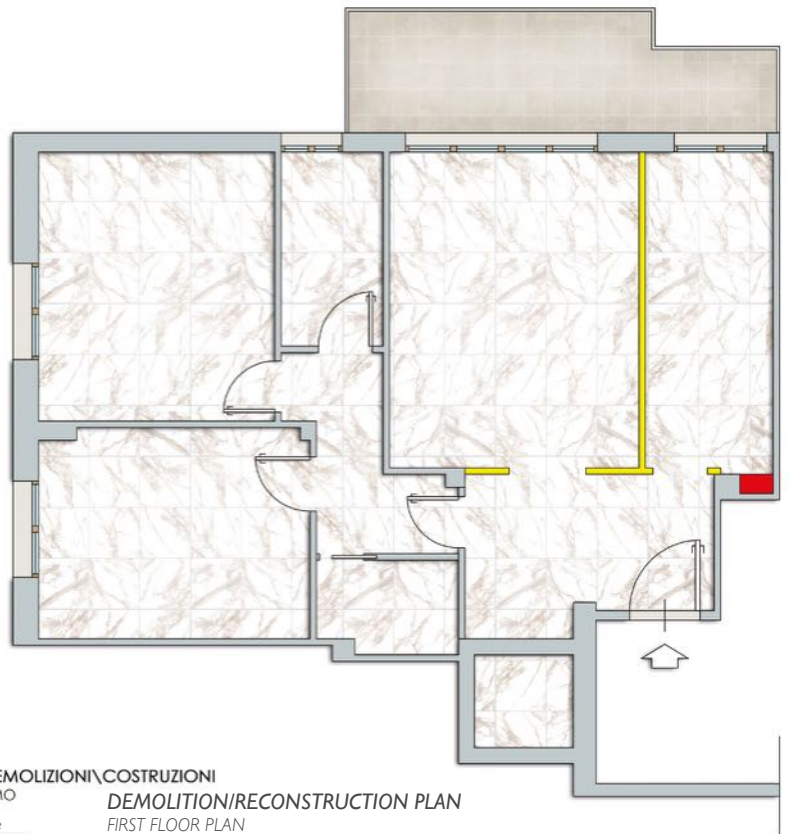
Nowadays there are the means to do this even at a distance of hundreds of miles.

We forwarded the final presentation of the project and they gave us their approval, so now we are awaiting the start of work." In this case Apiùstudio will provide their clients with an extra service: We will go to choose materials for them – floor coverings, sanitary fittings etc... and we will maintain contacts with the carpenters for the made to measure furniture, the kitchen etc. Obviously through on-line meetings we will show Tanja and Antonia materials and price estimates and make decisions together. This is an added service in agreement with clients. As Tanja and Antonia live in Switzerland, for them this is a convenient service in terms of both time and economy."



GLI SPAZI PERFETTI

PERFECT SPACES



PIANIMETRIA DEMOLIZIONI\COSTRUZIONI  
PIANTA PIANO PRIMO  
DEMOLITION/RECONSTRUCTION PLAN  
FIRST FLOOR PLAN

Scala Metrica Metric Scale  
0 0.5 1 1.5 2 2.5



PIANIMETRIA PROPOSTA DI PROGETTO  
PIANTA PIANO PRIMO  
PROJECT PROPOSAL PLAN  
FIRST FLOOR PLAN

Scala Metrica Metric Scale  
0 0.5 1 1.5 2 2.5

# INTERVISTA

## COME AVETE CONOSCIUTO APIÙSTUDIO?

“Quando io e Tanja abbiamo comprato l'appartamento per le vacanze, sito a Rimini, per il design interno ci è stato indicato Apiùstudio – racconta Antonia -. Abbiamo conosciuto così prima Sarah Luchetti, poi Daniele Bianchi. Ci siamo visti la prima volta in estate, poi ci siamo rivisti in occasione del rogito. È stata in quell'occasione che abbiamo visionato insieme a Sarah e Daniele le caratteristiche del nostro appartamento ed esposto loro le nostre esigenze. Loro sono stati sempre molto gentili e disponibili”.

## QUALI ERANO LE VOSTRE ESIGENZE?

“La casa che abbiamo acquistato ha oltre vent'anni ed è da ristrutturare. Abbiamo così deciso di fare tutto nuovo. Sarah ha cominciato a darci consigli: abbiamo deciso di abbattere un muro e di trasformare in un nuovo bagno quello che in origine era uno sgabuzzino. Sarah e Daniele ci hanno presentato, attraverso incontri avvenuti sulla piattaforma Zoom, la nuova planimetria della casa, con indicati tutti i dettagli anche su quello che sarà il posizionamento dei mobili. Ci è piaciuto tutto e adesso non vediamo l'ora che comincino i lavori”.

## QUAL È LA PARTICOLARITÀ CHE PIÙ VI PIACE DELLA VOSTRA CASA RIMINESE?

“Ci piace tutto: il palazzo è bellissimo e si trova a cento metri dal mare, l'ideale per una casa per le vacanze. L'appartamento è molto grande e ha i soffitti molto alti, cosa che ha fatto letteralmente impazzire la mia amica Tanja. Ha anche un bel terrazzo, cosa non facile da trovare a Rimini, che ci darà la possibilità di pranzare e cenare fuori. La cucina è piccola, per questo motivo abbiamo deciso, insieme a Sarah e Daniele, di buttare giù un muro e di ricavare così un grande soggiorno con cucina. Per noi la zona giorno deve essere il top perché in una casa per le vacanze le camere sono utilizzate solo per dormire. Vicino all'entrata c'è lo spazio per un armadio a muro molto capiente, come richiesto da Tanja. Ci piace molto anche l'ampia vetrata nel salotto, che fa entrare una luce bellissima e rende la zona giorno molto luminosa”.

## AVETE SCELTO UNO STILE CLASSICO O UNO STILE MODERNO?

“Abbiamo optato per uno stile moderno. Quasi tutto è bianco, compresi i pavimenti, che sono in gres bianco effetto marmo con venature grigie”.

## COSA VI HA COLPITO MAGGIORMENTE DI APIÙSTUDIO?

“Ci hanno colpito molto la disponibilità, l'interesse che hanno dimostrato per le nostre esigenze e la capacità di rendere concreta ogni nostra piccola idea. Per esempio quando abbiamo pensato di trasformare lo sgabuzzino in un secondo bagno Sarah ci ha fatto presente che sarebbe servito un secondo lavandino. Questi accorgimenti per noi sono fondamentali”.

## CONSIGLIERESTE APIÙSTUDIO E A CHI?

“In realtà lo abbiamo già fatto. Abbiamo conosciuto tre famiglie che abitano nel palazzo in cui si trova il nostro appartamento riminese e abbiamo consigliato loro di rivolgersi ad Apiùstudio. Noi siamo contentissime di come stanno andando avanti i lavori e consigliamo Apiùstudio a tutti”.





# INTERVIEW

## HOW DID YOU FIND OUT ABOUT APIÛSTUDIO?

*"When Tanja and I bought our holiday home, located in Rimini, we were referred to Apiùstudio for its interior design" – says Antonia. So first we met Sarah Luchetti, then Daniele Bianchi. We met for the first time in the summer, then again on the occasion of the deed. It was on that occasion that we viewed our flat with its features together with Sarah and Daniele, and stated our demands. They have always been extremely kind and ready to help."*

## WHAT WERE YOUR DEMANDS?

*"The house we have purchased is over twenty years old and needs renovating. Therefore, we decided to renew it entirely. Sarah started giving us some advice: we decided to knock down a wall and turn what was originally a utility room into a bathroom. Sarah and Daniele presented us, through a series of meetings on the Zoom platform, with a new floor plan for the house, with details even of the positioning of the furniture. We liked everything, and now we can't wait for the work to start."*

## WHAT IT IS THE UNIQUE FEATURE YOU LIKE BEST ABOUT YOUR RIMINI-HOME?

*"We like everything: the building is stunning and is one hundred metres from the sea, perfect for holidays. The flat is very large and has high ceilings, which my friend Tanja was literally mad about. It also has a nice terrace, which is not an easy thing to find in Rimini, and will enable us to have lunch and dinner outdoors. The kitchen is small, that is why, together with Sarah and Daniele, we decided to knock down a wall so as to obtain a large living-room with a kitchen. To us the living area must be a prime one as bedrooms in a holiday home are only used for sleeping. Close to the entrance there's room for a large built-in-wardrobe, as requested by Tanja. We also really like the large French window in the living-room, which lets a beautiful light in and makes the living area much brighter".*

## DID YOU CHOOSE A CLASSIC OR A MODERN STYLE?

*"We opted for a modern style. Nearly everything is white, including the white gres floors with a marble effect and green veins."*

## WHAT STRUCK YOU THE MOST ABOUT APIÛSTUDIO?

*"Their readiness to help, the interest they have demonstrated in our needs and their ability to turn each one of our small ideas into something concrete.*

*For instance, when we thought of turning the utility room into a second bathroom Sarah pointed out to us that a second wash basin would be necessary.*

*This kind of goodsense is essential for us".*

## WOULD YOU RECOMMEND APIÛSTUDIO AND TO WHOM?

*"We've actually already done that. We have met three families who live in the building our Rimini flat is located in and we have recommended that they turn to Apiùstudio.*

*We are delighted with how work is progressing and recommend Apiùstudio to anyone."*





THE  
BOOK

THE  
BOOK... *e* POI?

THE  
BOOK... *and* THEN?



LE CASE INTRAVISTE DA UN TRENO

Le abitazioni che più di ogni altre stimolano la fantasia sono le case intraviste da un treno. Un vero spettacolo se vi si presta attenzione, pur tra mille improvvise interruzioni, esse si offrono inermi alla vista del viaggiatore scoprendo il fianco ad ogni tipo di interpretazione.

Raramente le ferrovie lambiscono palazzi di alto lignaggio, mentre le periferie dispongono spesso e volentieri architetture discutibili lungo la strada ferrata, allineando ai binari lunghe teorie di condomini popolari.

Fugaci istantanee da cogliere al volo, queste costruzioni rivolgono allo sguardo distratto dei viaggiatori un ampio campionario di ferite scoperte; sul lato secondario degli edifici gli stati di abbandono sono più frequenti sia nello stato superficiale sia nel medio disordine che vi regna, e le finestre quasi sempre chiuse, certamente per contenere il rumore dello sferragliare dei treni o perché, a dire la verità, da quella parte c'è ben poco da vedere.

Nelle case relativamente più recenti, se dotate di balcone, si gioca a carte scoperte: dalla lavatrice con relativo bucato steso agli armadietti di ogni forma e dimensione, ai passeggini, ai cestini, ai carrelli, alla spazzatura e perfino biciclette, trasportate fino ai piani più alti, ma quasi mai si intravedono persone.

Le cose cambiano radicalmente se tra la ferrovia ed i palazzi s'interpone una strada; in quel caso, vedendone il fronte, la scena cambia integralmente ed in meglio: piante ornamentali, qualche arredo, animali domestici e, ignari di essere osservati, gli esseri viventi in movimento. I pochi decimi di secondo tra un ostacolo e l'altro non permettono comunque di cogliere più di qualche passo o gesto, quasi sempre troppo brevi segnali di vita per riuscire ad attivare la fantasia.

Decisamente migliore è la condizione durante il viaggio di notte: le luci accese dietro le finestre trasformano la visione notturna in un variopinto mosaico di varia umanità che mai si potrebbe immaginare di giorno. Approssimandosi alle stazioni i treni rallentano ed è molto più facile rubare attimi che diventano minuti, si possono cogliere fotogrammi ben definiti delle vite degli altri, sommarli, scomporli, montare e smontare storie da portare con sé per avere un po' di compagnia viaggiando col pensiero e, perché no, anche solleticare l'ipotesi di cambiare la destinazione del viaggio.

GLIMPSING HOUSES FROM A TRAIN

*The houses that trigger the imagination more than any others are those glimpsed from a train. A true feast for the eyes if you pay attention to them, despite thousands of sudden interruptions, they offer themselves inertly to the sight of travellers offering their facades to all kinds of interpretation. Railways rarely flank high-lineage buildings, while suburbs often display arguable architecture along the railway, aligning long series of blocks of council flats to the railway lines.*

*Fleeting moments to capture, these buildings offer a wide range of exposed wounds to the distracted eye of travellers; their state of abandon is more frequently seen on their secondary side both superficially and in the level of relative chaos that reigns in them, their windows almost always closed, certainly to soften the clanking noise of trains or because, in actual fact, on that side there is little to be seen.*

*In relatively more recent houses, if endowed with a balcony, anything goes: from washing machines with the washing hung out, to wardrobes of every shape and size, pushchairs, baskets, shopping trolleys, rubbish and even bicycles, transported up to the top floors, but you hardly ever see any people.*

*Things change radically if between the railway and the buildings there is a street; in that case, on the front line the scene changes completely and for the better: ornamental plants, a few furnishing accessories, domestic animals, and – unaware that they are being watched – human-beings on the move. The few tenths of a second between one obstacle and another however, do not allow us to capture more than a few steps or gestures, signs of life almost always too brief to trigger one's imagination.*

*Conditions during journeys by night are definitely better: lights on behind windows transform nocturnal visions into a colourful mosaic of human variety impossible to imagine during the day.*

*When approaching stations, trains slow down and stealing moments which then become minutes is much easier; you may take well-defined snapshots of the lives of others, put them together, take them to pieces, assemble and disassemble stories to keep with you so as to have a travelling companion in your thoughts – and why not – even entice you to consider the hypothesis of changing the destination of your journey.*

Daniele Bacchi





*Danièle Bianchi e Roberta Franchini*  
ARCHITETTI

VIA BRAMANTE, 5 - 47923 RIMINI (RN)

INFO@APIUSTUDIO.COM

TEL. 347 677 4312



PRENOTA LA TUA PRIMA CONSULENZA  
BOOK YOUR FIRST APPOINTMENT

apiustudio.com  